



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 3000 del 21/10/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(7095476)

| | |
|---------------------------------|---|
| <i>Oggetto</i> | ISTANZA GIUSEPPE CONGIU PER TAGLIO PANTE DI CIPRESSO COMUNE IN LOCALITA' "VIA DEL GUARLONE N. 1" NEL COMUNE DI FIRENZE - ARTEA N. 2019FORATBGCNGGPP38L14E992V0480170101 - RIF. AVI 26558 |
| <i>Ufficio Redattore</i> | DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO |
| <i>Riferimento PEG</i> | |
| <i>Resp. del Proc.</i> | Luciana Gheri |
| <i>Dirigente/ Titolare P.O.</i> | BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA |

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;
- II.5 – l’atto dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;
- I.6 - l’atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

- II.1 - che il sig. Giuseppe Congiu, proprietario dei terreni, ha presentato in data 26/02/2019, acquisita con protocollo n. 10815, domanda per il taglio di un filare di cipresso comune in località “Via del Guarlone n. 1”, nella particella n. 511 del foglio di mappa n. 111 del Comune di Firenze, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBGCNGGPP38L14E992V0480170101;
- II.2 – che in data 28/03/2019, prot. n. 16550, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;
- II.3 – che in data 02/04/2019, con prot. n. 17512, è pervenuta parte della documentazione richiesta, completata il 04/04/2019 con nota prot. n. 17946;
- II.4 – che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota n. 88/19 del 19/09/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:
- “Verificata la situazione delle piante richieste al taglio.*
- Considerato che la maggior parte delle piante non sono oggetto di tutela ai sensi dell’art. 55 del Regolamento Forestale.*
- Si omette il parere per le piante che non raggiungono il diametro di 30 cm misurato a 1,3 m da terra, il cui taglio è liberamente eseguibile.*
- Si esprime parere favorevole al taglio senza prescrizioni limitatamente al cipresso con inclinazione significativa verso il confine, corrispondente alla settima pianta a partire da nord.*
- Si esprime parere negativo al taglio delle restanti piante di cipresso tutelate rispettivamente 1°, 3°, 4°, 5° e 6° a partire da N, in quanto allo stato attuale non è stato rilevato alcun elemento oggettivo comprovante l’effettiva pericolosità per la pubblica incolumità o la stabilità di costruzioni o manufatti.”;*

II.5 - che in data 07/10/2019, con protocollo 47933, ai sensi dell'art. 10bis della l. 241/90 e s.m.i., sono stati comunicati i parziali motivi ostantivi all'accoglimento dell'istanza.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito sfavorevole** al taglio delle piante di cipresso n. 1 - 3 - 4 - 5 e 6, aventi diametro pari o superiore ai 30 cm, individuate nella cartografia allegata, in quanto allo stato attuale non è stato rilevato alcun elemento oggettivo comprovante l'effettiva pericolosità per la pubblica incolumità o la stabilità di costruzioni o manufatti;

III.2 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito favorevole** al taglio del cipresso corrispondente alla settima pianta a partire da nord;

III.3 - che il richiedente ha dichiarato che l'intervento sarà eseguito dall'impresa Acer Giardini di Simone e Sandro Acciai S.n.c. C.F./p.IVA 02185260482

III.4 - che sono trascorsi i termini prescritti per legge dalla data di trasmissione della comunicazione di cui al punto II.5, senza che sia pervenuta alcuna osservazione.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di:

- **non autorizzare** il taglio delle piante di cipresso n. 1 - 3 - 4 - 5 e 6, aventi diametro pari o superiore ai 30 cm, individuate nella cartografia allegata parte integrante del presente atto,
- **autorizzare** il taglio della settima pianta di cipresso, numerata a partire da nord,
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 21/10/2019

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”